

■ **CAMERA DI COMMERCIO** Forum con categorie, associazioni, magistrati

## Un sostegno all'economia legale

“RETI e Progetti per la Legalità nell'Economia” è il Forum che si è svolto giovedì alla Camera di Commercio di Cosenza. La manifestazione, promossa da Unioncamere in partnership con le Camere di Commercio di tutta Italia e con Libera, Banca Etica e numerose istituzioni economi-

che e sociali, per diffondere la cultura della legalità e dare sostegno all'economia legale, è stata organizzata dall'Ente camerale cosentino, come unica tappa per tutta la Calabria.

Dopo l'introduzione di Pasquale Monea, commissario dell'ente camerale di Cosenza che ha salutato le numerose istituzioni intervenute tra cui il vice prefetto Eufemia

Tarsia, ha relazionato Donatella Romeo, segretario generale dell'Ente camerale che ha illustrato un nuovo sistema investigativo, “Insider”, ideato e progettato dalle Camere di Commercio. È uno strumento di indagine informatica che sarà messo a disposizione delle forze dell'ordine e consentirà di acquisire importanti informazioni sul “dna” delle imprese del territorio. La relazione di Andrea Sammarco, vice segretario generale di Unioncamere, inerente ai progetti e le reti, oltre a fornire una panoramica sulle strategie e azioni che il sistema camerale sta sviluppando in materia di legalità nell'economia, ha evidenziato le principali cri-

Presentati  
anche strumenti  
investigativi

ticità fornendo alcuni dati: «La criminalità economica opera nei Paesi dell'Unione attraverso 3600 clan e organizzazioni capaci di collegarsi» (dato Europol 2013). Per combattere questa organizzazione il Parlamento europeo ha approvato la risoluzione per il contrasto alla criminalità economica invitando gli Stati a coinvolgere le Camere di commercio. Il sistema camerale ha risposto mettendo a punto un articolato piano d'azioni: gli sportelli legalità, la rete informativa per l'identità giuridica, il programma “Impresa bene comune”, le iniziative per il rischio corruzione, le iniziative per il rischio sicurezza, i confidi, il credito e le garanzie, il forum itinerante.

È seguito, poi, l'intervento di Davide Pati, responsabile nazionale di Libera in merito

alla gestione dei beni confiscati. Di estremo interesse le relazioni dei due magistrati. Giulio Veltri, consigliere di Stato, ha incentrato il proprio intervento sul “sistema” della documentazione antimafia con particolare riferimento all’“informativa antimafia” ad effetto interdittivo ed al suo ambito applicativo. Il sostituto procuratore Rocco Alfano, invece, è intervenuto sulle azioni di contrasto alla criminalità organizzata in materia di appalti pubblici. Le tematiche trattate dai magistrati hanno fornito lo spunto per il successivo intervento dell'assessore regionale alle Attività produttive, Demetrio Arena, il quale si è espresso favorevolmente in merito alla politica dei beni confiscati, rilevando però la necessità di migliorarne la valorizzazione economica.